



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 11 marzo 2019

Egregio Signor
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Proposta di ordine del giorno n.

RELAZIONE ANNUALE 2018 DELLA DIFENSORA CIVICA (Art. 145-146 del Regolamento interno)

L'art.2 e l'art.2 bis della [Legge provinciale 20 dicembre 1982](#), n. 28 "Istituzione dell'ufficio del Difensore civico" assegnano al Difensore civico i seguenti compiti:

- spetta al Difensore civico seguire, su richiesta degli interessati, l'adozione degli atti e lo svolgimento dei procedimenti posti in essere dalla Provincia, nonché degli enti titolari di delega, limitatamente, questi ultimi, alle funzioni delegate, ad eccezione dei comuni, in modo che ne siano assicurate la tempestività e la regolarità, segnalando altresì al Presidente della Giunta provinciale eventuali ritardi, irregolarità e disfunzioni, nonché le cause delle stesse;
- il Difensore civico interviene inoltre per assicurare l'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti dei soggetti di cui al primo comma, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- previa stipula di apposita convenzione con il Presidente del Consiglio provinciale, l'attività del Difensore civico potrà riguardare l'adozione degli atti e lo svolgimento dei procedimenti di comuni e di altri enti pubblici che ne abbiano fatto richiesta. In tali casi i riferimenti al Presidente della Giunta provinciale contenuti nel primo comma del presente articolo e nel secondo comma dell'articolo 3 si intendono fatti nei confronti dei legali rappresentanti degli enti di cui al presente comma;
- con riguardo alla materia della tutela ambientale il Difensore civico, oltre ai compiti attribuitigli



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

dall'articolo 2, svolge le seguenti attività: a) raccoglie informazioni, d'ufficio o su richiesta di cittadini singoli o associati, su attività o omissioni dei soggetti di cui all'articolo 2 suscettibili di recare danno all'ambiente o comunque in violazione di norme volte a tutelare l'ambiente; b) può richiedere le informazioni di cui alla lettera a) anche a soggetti diversi da quelli dell'articolo 2;

le funzioni dell'organo sono illustrate in forma più discorsiva sul sito istituzionale del Consiglio: il Difensore civico è un organo di garanzia e tutela dei diritti e degli interessi del cittadino nei confronti della Pubblica amministrazione. Interviene, d'ufficio o su richiesta, nei casi di cattiva amministrazione, per favorire il rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, buona amministrazione. E' autonomo ed indipendente dal potere politico e libero da ogni condizionamento. La sua consulenza ed il suo intervento sono gratuiti;

il Difensore civico è detentore quindi di un potere di moral suasion attraverso il quale tutela i diritti dei cittadini e gli interessi nei confronti delle Pubbliche amministrazioni e degli enti erogatori di pubblici servizi in genere. Può quindi:

- chiedere informazioni, chiarimenti o documenti;
- intervenire in casi di disfunzioni, ritardi o cattiva amministrazione in generale, anche per
- suggerire soluzioni o formulare proposte;
- convocare i funzionari responsabili del procedimento o della struttura operativa per un esame congiunto della questione controversa;
- intervenire a tutela del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in caso di diniego espresso o tacito da parte dell'Amministrazione interessata;
- costituirsi parte civile nei procedimenti penali per determinati reati nei quali sia parte offesa una persona affetta da handicap;

il Difensore civico esamina dunque i reclami riguardanti l'amministrazione provinciale e ha facoltà di controllare l'attività di tutti i suoi uffici e degli enti sottoposti al controllo della Provincia, quale potrebbe essere, ad esempio, l'Istituto Trentino Edilizia Abitativa (ITEA). Esamina i reclami presentati dai pazienti riguardo alle prestazioni della sanità pubblica, informandoli sui loro diritti e doveri. Funge



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

anche da Difensore civico comunale per tutti i Comuni della provincia e può controllarne l'attività amministrativa sulla base di apposite convenzioni. Svolge inoltre funzioni di controllo nei confronti dell'amministrazione statale periferica come ad esempio l'INPS;

ai sensi dell'art. 5 della LP 28/1982 il difensore civico invia annualmente al Consiglio provinciale una relazione sull'attività svolta con eventuali proposte di innovazioni normative o amministrative. Qualora il Difensore civico lo ritenga opportuno, trasmette al Consiglio provinciale anche delle relazioni saltuarie e puntuali;

il Difensore civico svolge la sua attività in piena libertà ed indipendenza (art.2 LP 28/1982). Al fine di assicurare l'attuazione di tale disposizione, l'art.11 attribuisce al Consiglio provinciale il compito di mettere a disposizione del Difensore civico risorse adeguate e di emanare il regolamento contenente le norme sul funzionamento dell'ufficio del Difensore civico;

l'art. 2 della [Deliberazione del Consiglio provinciale 4 giugno 1985, n. 5](#) "Regolamento sul funzionamento dell'ufficio del Difensore civico" dispone che l'ufficio del Difensore civico:

- riceve, protocolla e classifica le richieste di interventi;
- svolge l'istruttoria preliminare delle singole istanze, identificandone l'oggetto nonché l'organo, il servizio o l'ufficio della Provincia o degli altri enti nei confronti dei quali può aver luogo l'intervento del Difensore civico;
- richiede agli interessati i chiarimenti o l'integrazione della documentazione che si rendessero necessari;
- riceve i cittadini che accedono personalmente all'ufficio fornendo le indicazioni sulla procedura da seguire ed i suggerimenti nei casi che manifestamente esulino dalla competenza del Difensore civico;
- effettua le ricerche legislative, dottrinarie e giurisprudenziali utili per la trattazione delle questioni all'esame del Difensore civico;
- predispone i documenti, le relazioni, gli studi ed ogni altra documentazione richiesta dal Difensore civico per l'esercizio delle sue funzioni;
- cura l'archiviazione e la conservazione delle pratiche esaurite.



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

il Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento (Deliberazione del consiglio provinciale 6 febbraio 1991, n. 3), all'art. 145 "Esame delle relazioni del Difensore civico", dispone che il Presidente del Consiglio, ricevute le relazioni predisposte dal Difensore civico, ne trasmette copia a tutti i Consiglieri ed alla Giunta e che l'esame delle relazioni è posto all'ordine del giorno del Consiglio nella prima tornata successiva alla data della loro trasmissione;

come illustrato nei paragrafi precedenti la normativa vigente prevede una serie di prescrizioni per quanto riguarda la produzione di documenti, relazioni e studi e, implicitamente, anche la massima trasparenza e la divulgazione dei contenuti circa l'attività svolta dal Difensore civico;

le relazioni annuali del Difensore civico sono pubblicate nella sezione del sito istituzionale dedicata agli organi incardinati presso il Consiglio provinciale. Sono disponibili online le relazioni dall'anno 2000 all'anno 2018 e possono essere scaricate dalla sottosezione "Materiali":
<https://www.consiglio.provincia.tn.it/preso-il-consiglio/difensore-civico/Pages/materiali.aspx>

per informare la cittadinanza sui contenuti della relazione annuale viene organizzata dalla Presidenza del Consiglio provinciale una conferenza stampa di presentazione degli stessi. La sintesi del contenuto della relazione viene quindi divulgata attraverso l'ufficio stampa del Consiglio provinciale (nella sezione news del Consiglio provinciale e sulla rivista Cronache del Consiglio provinciale) e tramite gli organi di informazione che partecipano alla conferenza;

negli ultimi anni la Difensora civica è intervenuta sulla carta stampata in una rubrica bisettimanale del giornale Trentino, laddove ella ha proposto approfondimenti su tematiche puntuali. Se si eccettua tale iniziativa, la collaborazione con l'Università della terza età, alcuni seminari e visite guidate presso il Consiglio, le attività divulgative riguardo i compiti del Difensore civico e sugli esiti della sua azione risultano piuttosto contenuti. Tale limite non permette di sfruttare il potenziale connesso all'organo di Difesa civica e quindi impedisce il pieno perseguimento dei fini previsti dalla legge, non consentendo al messaggio dell'istituzione di raggiungere tutte le fasce della popolazione, comprese quelle che, in potenza, potrebbero necessitarne maggiormente.



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tutto ciò premesso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento impegna il Presidente del Consiglio:

a mettere a disposizione, compatibilmente con il progetto di bilancio del Consiglio, le risorse finanziarie ed umane necessarie ad assicurare la predisposizione e l'avvio di un piano di comunicazione che favorisca una più ampia divulgazione dell'attività del Difensore civico, e più in generale degli organi di garanzia incardinati presso il Consiglio e dei compiti ad essi assegnati;

a coordinare la divulgazione dell'attività del Difensore civico e degli organi di garanzia con l'azione della Giunta provinciale, affinché i piani di studio provinciali del primo e secondo ciclo d'istruzione, nonché gli interventi di formazione degli adulti previsti dall'articolo 69 della legge provinciale sulla scuola, garantiscano un'adeguata informazione circa i compiti svolti dal Difensore civico e dagli organi di garanzia;

a progettare e a rendere disponibile secondo tempistiche tempestive un opuscolo informativo in copia cartacea dotato di contenuti, forma e veste grafica adeguati allo scopo di informare la cittadinanza sui contenuti della relazione annuale del Difensore civico, inviandone altresì copia a tutte le amministrazioni pubbliche convenzionate, distribuendole alla cittadinanza con le modalità adottate per la consegna della rivista *Cronache del Consiglio provinciale* o in allegato alla medesima, il tutto in accordo con il Difensore civico e compatibilmente con il progetto di bilancio del Consiglio.

Cons. prov. Alex Marini

Cons. prov. Filippo Degasperi